

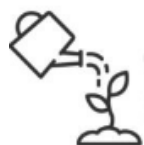


DGR n. 114 del 07/02/2023

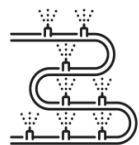
Interventi per l'irrigazione relativamente alle Misure PSR 2014-2022 afferenti gli
«Investimenti in Aziende Agricole» – Definizione delle modalità di accesso.

Procedure attuative per l'ammissibilità degli interventi per l'irrigazione in ambito PSR relativi alle misure inerenti gli investimenti delle aziende agricole

- Gli interventi del PSR hanno come obiettivo quello di rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura, grazie ad interventi che incidano sulla **capacità di accumulo** e sulle **modalità di gestione** della risorsa idrica a fini irrigui.
- Il Piano di Tutela delle Acque per l'Umbria (PTA2) prevede una **serie di misure** finalizzate alla tutela qualitativa e quantitativa del sistema idrico.
- Tra queste misure, è ricompresa la Misura B-06 denominata «Azioni per l'utilizzo consapevole della risorsa idrica ad uso rurale ed irriguo», distinta in due azioni:



■ Individuazione delle dotazioni irrigue per ciascuna coltura;



■ Adeguamento delle reti di distribuzione irrigua.



Individuazione delle dotazione irrigue per ciascuna coltura

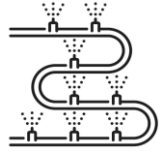
- Il Gruppo di Lavoro B-06 del PTA2 ha definito le esigenze idriche effettive per le principali colture praticate in Umbria.
- Per le colture in regime irriguo è stato definito un *range* di fabbisogni irrigui, il cui rispetto è **condizione essenziale** per l'ammissibilità degli impianti di irrigazione.
- Pertanto, condizione obbligatoria è l'installazione di **contatori** per misurare il consumo di acqua relativo agli investimenti in oggetto del sostegno, se non risultano già presenti.
- Il beneficiario dovrà annualmente registrare, e **tenere a disposizione tali registrazioni per eventuali controlli**, i consumi relativi agli investimenti a partire dall'istallazione dell'impianto e fino alla conclusione del periodo vincolativo quinquennale.



Allegato n.1: Fabbisogni irrigui delle colture

Colture	Fabbisogno irriguo m3/ha anno
Barbabietola da zucchero	1.100-1.900
Foraggere irrigue	2.000-2.700
Frutteti	2.200-2.500
Girasole irriguo	1.250-1.900
Kiwi	4.000-5.000
Mais	2.300-3.000
Oliveti	950
Orticole da frutto	2.000
Ortive a ciclo breve	1.200-1.500
Ortive a ciclo lungo	3.000
Patata	1.200-1.900
Soia	1.800-2.000
Tabacco	2.300-3.600
Vigneti	1.800-2.000
Irrigazione di soccorso per colture non irrigue	600
Nocciolo	1.200

- Nel medesimo Allegato, è riportata una tabella dei dati pluviometrici per Comune. Per le colture con un range variabile, viene applicato:
- Il **fabbisogno massimo** nelle aree con piovosità **inferiore a 900 mm** pioggia/media quinquennale
- Il **fabbisogno minimo** nelle aree con piovosità **superiore a 900 mm** pioggia/media quinquennale.



Adeguamento delle reti di distribuzione irrigua

- Si prevede il passaggio da sistemi scarsamente efficienti a quelli a minore consumo d'acqua, per il conseguimento di un risparmio e quindi di una riduzione dei volumi di acqua da prelevare.
- Nel caso di interventi per il miglioramento di impianti irrigui esistenti, si ritengono ammissibili i soli impianti in grado di soddisfare la **condizione di risparmio idrico potenziale**;
- Nel caso di interventi per l'ampliamento delle superfici irrigue, si ritengono ammissibili i soli **impianti di irrigazione a minore consumo d'acqua** (aspersione a media e bassa pressione, irrigazione a goccia ed altre forme di microirrigazione).

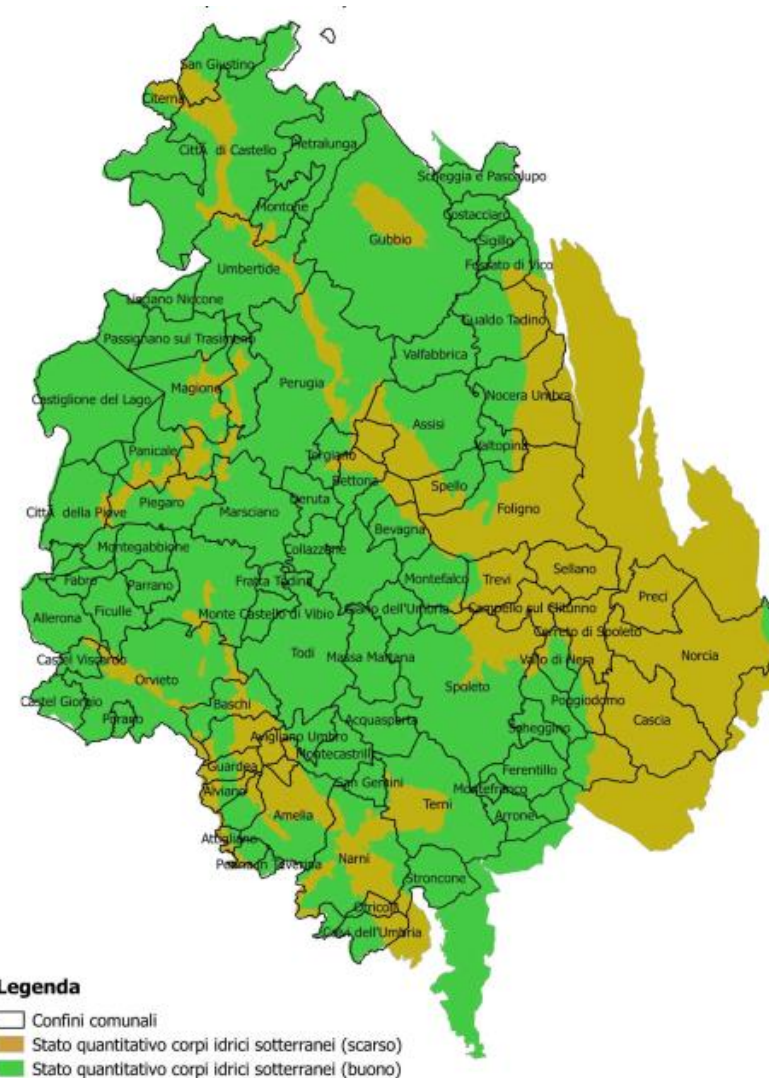


Stato quantitativo dei corpi idrici

- Per gli investimenti che riguardano il **miglioramento degli impianti irrigui preesistenti** e gli interventi per **l'ampliamento delle superfici irrigue**, sono considerati ammissibili esclusivamente se gli stessi riguardano corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in **condizioni non meno di buone**, come definiti dalla classificazione dello stato dei corpi idrici del PTA della Regione Umbria.
- Tale classificazione vede allegate delle **carte tematiche di riferimento**, utili all'identificazione dei corpi sotterranei e superficiali per motivi inerenti la quantità di acqua nel Piano di Gestione del bacino idrografico



1. Stato quantitativo dei **corpi idrici sotterranei** con demarcazione dei limiti amministrativi comunali (Allegato n. 2 della DGR 114)





2. Stato quantitativo dei **corpi idrici superficiali** con focus sulle aste dei fiumi/laghi in stato “non buono” (Allegato n. 3 della DGR 114)

<i>Cod. distr. idrografico</i>	<i>Cod. Corpo idrico</i>	<i>Nome corpo Idrico</i>	<i>Regione</i>	<i>Bacino Idrograf.</i>
63 ITE	IT10N0020101AF	<i>Rigo Maggiore dalle dighe fino alla confluenza con il fiume Tresa</i>	Umbria	ARNO/MAESTRODELLA CHIANA
64 ITE	IT10N0020101BF	<i>Moiano dalle dighe fino alla confluenza con il fiume Tresa</i>		
65 ITE	IT10N00201AF	<i>Tresa dalle dighe ai confini regionali</i>		
125 ITE	IT10N0100115CL	<i>Serbatoio Valfabbrica</i>		
152 ITE	IT10N01001220501AF	<i>Astrone dalla testa alla confluenza con il fiume Chiani</i>		TEVERE/PAGLIA
67 ITE	IT10N010_VELINO_13554T	<i>Velino 4</i>		TEVERE/NERA
170 ITE	IT10N010012602BF	<i>Corno dalla confluenza con il fiume Sordo fino alla confluenza con il fiume Nera</i>		
187 ITE	IT10N0100126DF	<i>Nera dai confini HER al serbatoio di S. Liberato</i>		
197 ITE	IT10N01001HF	<i>Tevere dalla centrale idroelettrica di Baschi alla diga di Alviano</i>		TEVERE



Stato quantitativo dei corpi idrici

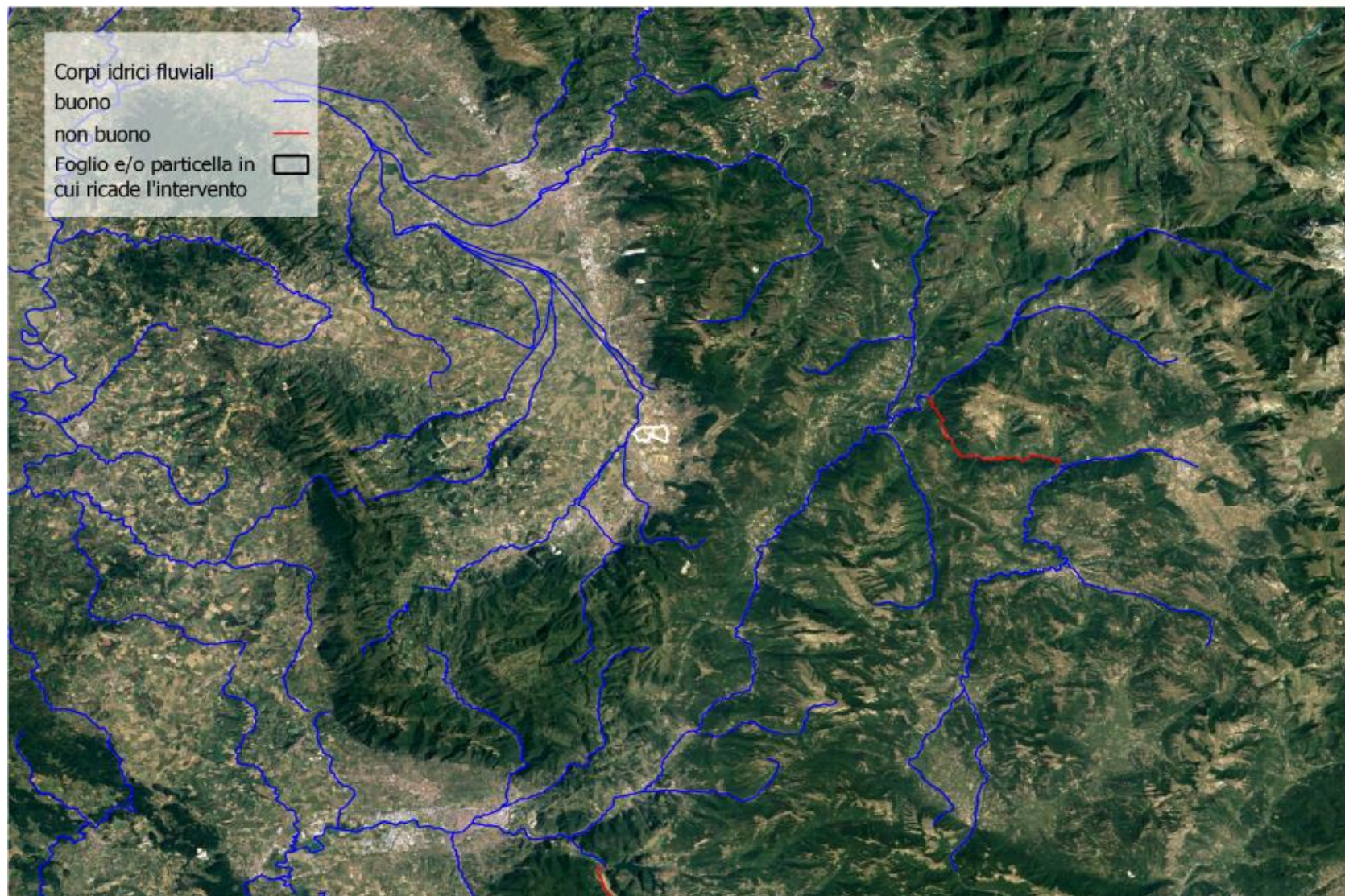
► Al fine di verificare che gli interventi previsti dalle aziende rispettino tale criterio di ammissibilità, vengono messi a disposizione i seguenti **shape file** con sistema di riferimento WGS 84/UTM 33N:

1. **Corpi idrici fluviali 2008-2015** (ex. D. Lgs. 152/2006) con individuazione delle aste fluviali in stato “non buono”;
2. **Corpi idrici lacustri 2008-2015** (ex. D. Lgs. 152/2006) con individuazione del corpo idrico in stato “non buono”;
3. **Corpi idrici sotterranei** (ex. D. Lgs. 152/2006) con individuazione dei corpi idrici sotterranei in stato “buono” e quelli in stato “scarso”;
4. **Confini amministrativi** comunali.

A dimostrazione del rispetto delle condizioni (come indicato nella DGR 114/2023), in allegato alla domanda con la quale vengono rendicontati gli investimenti, dovrà essere presentata la **documentazione attestante l'autorizzazione per l'attingimento** insieme alla **coordinate**, con sistema di riferimento WGS 84/UTM 33 N, **del punto di attingimento**.

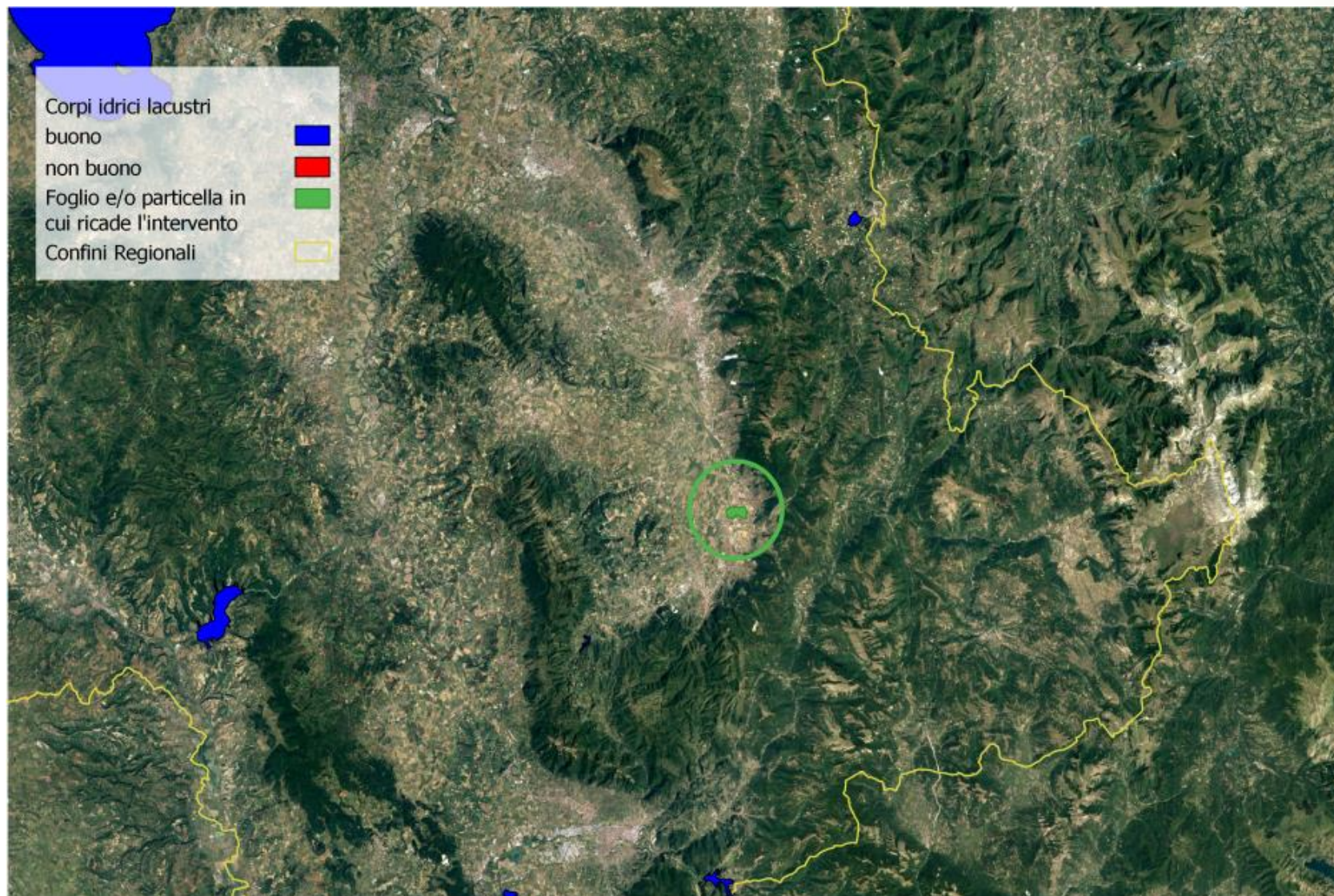


Sovrapposizione dello *shape file* dei Corpi idrici fluviali 2008-2015 con lo *shape file* della localizzazione dell'intervento



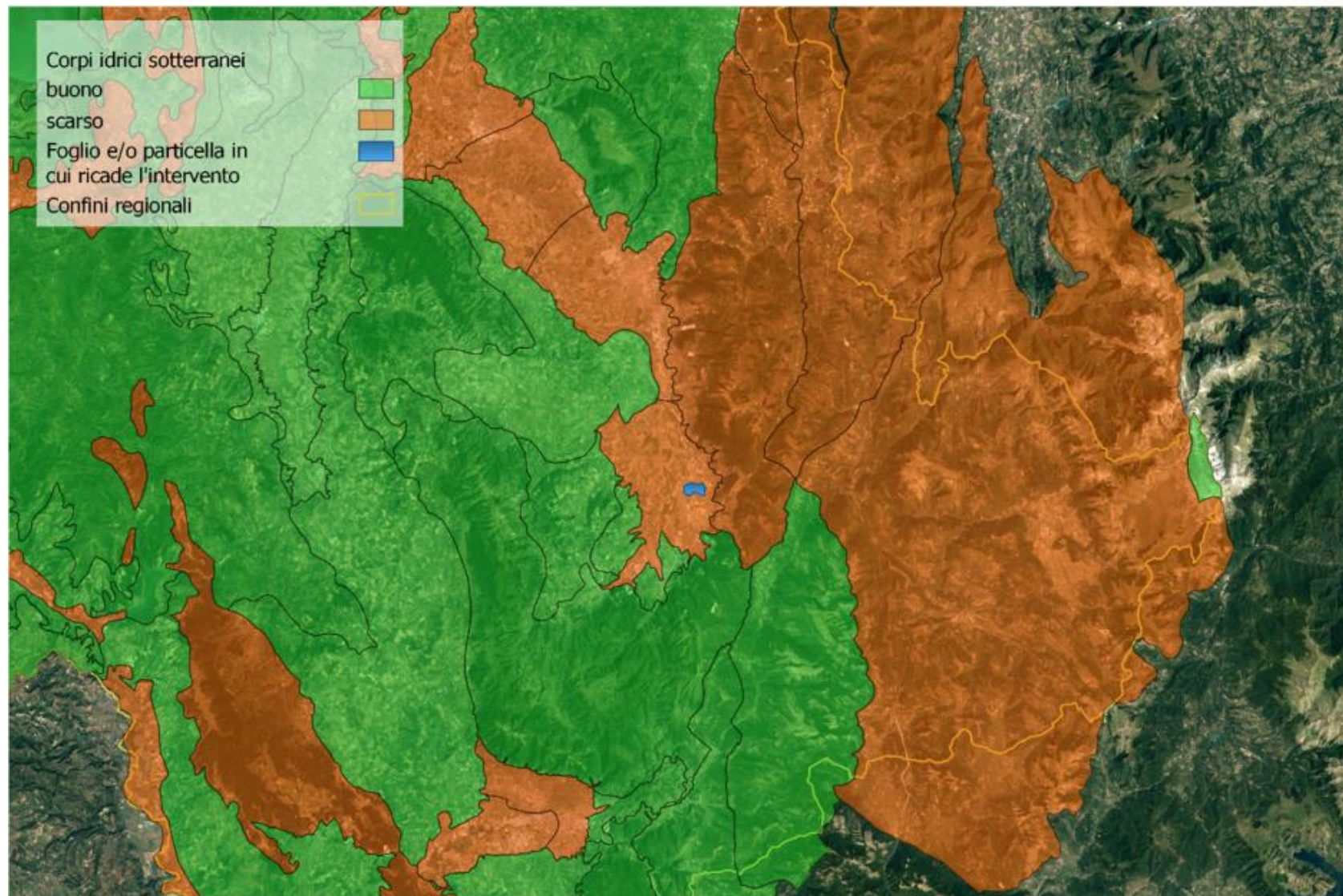


Sovrapposizione dello *shape file* dei Corpi idrici lacustri 2008-2015 con lo *shape file* della localizzazione dell'intervento



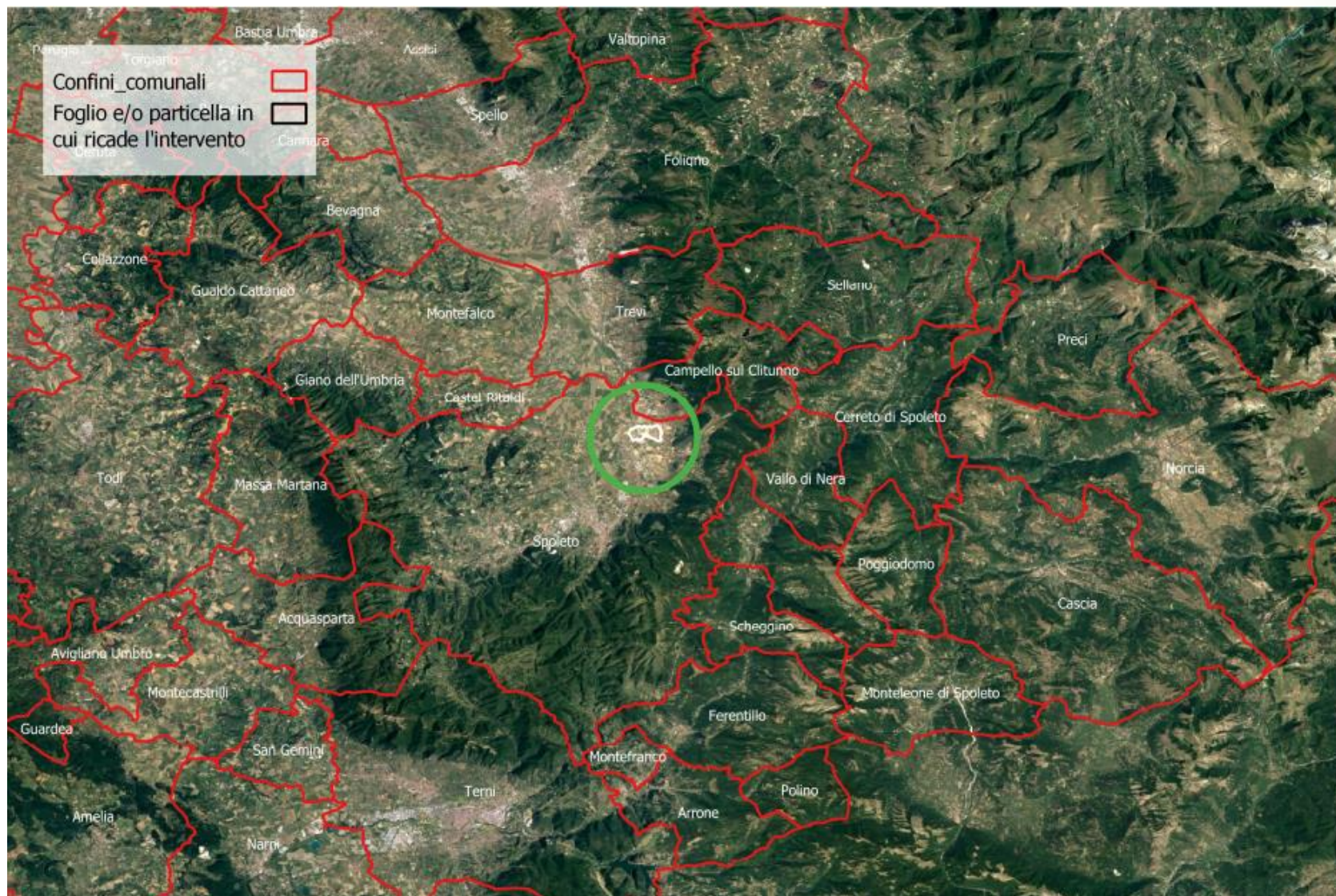


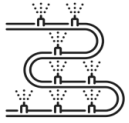
Sovrapposizione dello *shape file* dei Corpi idrici sotterranei 2008-2015 con lo *shape file* della localizzazione dell'intervento





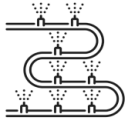
Sovrapposizione dello *shape file* dei Confini amministrativi comunali con lo *shape file* della localizzazione dell'intervento





Interventi di miglioramento di impianti preesistenti

- In fase di domanda di sostegno o ad integrazione di quest'ultima, il partner dovrà sottoscrivere la dichiarazione e gli impegni riportati in **Allegato n. 4** alla DGR 114/2023, mentre il Capofila presenterà una dichiarazione di ricezione dei suddetti Allegati di tutti i partner;
- Inoltre, si deve dare dimostrazione che venga soddisfatta la **condizione di risparmio idrico potenziale** almeno pari a:
 - 5% per ammodernamento di impianti a bassa pressione quali irrigazione a goccia o microirrigazione;
 - 15% per ammodernamento di impianti ad alta pressione quali impianti irrigui per aspersione;
 - 25% nel caso di passaggio da impianti ad aspersione a impianti a gocciasulla base delle caratteristiche dell'impianto e degli eventuali turni di prelievo prima e dopo l'intervento e deve essere dimostrato, ex ante, mediante una **valutazione tecnica** che metta in relazione gli investimenti con il risparmio conseguente ed, ex post, tramite **misurazioni dei contatori**.



Interventi per l'ampliamento delle superfici irrigue

- In fase di domanda di sostegno, i partner dovranno sottoscrivere la dichiarazione e gli impegni riportati in **Allegato n. 6** alla DGR 114/2023, mentre, il Capofila presenterà una dichiarazione di ricezione dei suddetti Allegati di tutti i partner.
- Inoltre, si dovrà allegare alla domanda di pagamento un'**analisi ambientale** proposta dal beneficiario e firmata da un tecnico abilitato, che mostri che l'investimento non avrà un impatto negativo significativo sull'ambiente ed in particolare sullo stato delle acque.
- L'**Allegato n. 5** alla DGR 114/2023 delinea gli elementi essenziali che dovranno essere in oggetto dell'analisi in questione:
 1. **Indicazione del corpo idrico** su cui va ad incidere, direttamente o indirettamente, l'intervento;
 2. Dimostrazione che l'intervento è stato realizzato con modalità tali da **non produrre impatti negativi significativi**;
 3. Dimostrazione che l'intervento è **conforme alle discipline attuative** afferenti agli atti di pianificazione dell'Autorità di bacino competente per territorio.



Grazie per l'attenzione